

Mussomeli

Al Comprensivo chiusi i laboratori d'arte, free dance atletica e calcio

MUSSOMELI. Più di 200 alunni hanno preso parte fino al 30 giugno ai progetti offerti dall'istituto comprensivo "Paolo Emiliani Giudici", guidato dalla prof. Alessandra Camerota, dopo la sua chiusura del 9 giugno. Tra i progetti proposti: atletica leggera per i più piccoli, calcio per i grandi, free dance e laboratorio d'arte per tutte le fasce di età.

A coordinare i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa l'insegnante Geppina Messina, affiancata dalle docenti impegnate nella loro realizzazione: Francesca Muni, Carmelina Scannella, Gabriella Langela, Rosalinda Tomasini, Marcella Falletta e Morena Falletta. Grande entusiasmo e partecipazione da parte dei ragazzi, ma anche apprezzamento da parte dei genitori che lavorano e che hanno visto una scuola attenta alle loro esigenze.



Alcuni lavoretti realizzati durante i laboratori artistici dagli alunni coinvolti

«Una scuola, la nostra - dice la prof. Camerota - sempre in movimento e ricca di opportunità formative per gli alunni, impegnati durante l'anno in percorsi Pon di inglese, sport, teatro, matematica e nella elaborazione dei vari prodotti dei compiti autentici, una novità didattica su cui la scuola ha impostato il curricolo verticale dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. A seguito delle direttive ministeriali finalizzate a stimolare e potenziare una didattica innovativa, grande gradimento di alunni e genitori, nei rientri pomeridiani delle classi di scuola media, per i laboratori

dedicati ai compiti autentici o compiti di realtà. Per le prime classi della prima media il compito "lo turista", con la visita al castello Manfredonico e la produzione di un dépliant turistico. Per le classi seconde il laboratorio "Io e il mio corretto stile di vita", dedicato a sane abitudini sportive e alimentari, con la visita guidata presso il caseificio "Gadduzzo". Per le terze classi il laboratorio "Io ecologista", con la visita guidata all'isola ecologica di Mussomeli e una mostra di lavori artistici realizzati dagli alunni con materiale di riciclo».

Avvalendosi del team dei collaboratori e dell'impegno di tutti docenti, a conclusione dell'anno scolastico, la dirigente scolastica ha espresso soddisfazione per i risultati conseguiti dalla programmazione didattica-educativa.

R. M.

SAN CATALDO. Il Comune aderisce al Parco letterario "Pier Maria Rosso di San Secondo" con Caltanissetta e Delia

Promozione turistica con la cultura

Figure di riferimento del progetto saranno mons. Cataldo Naro e il poeta Bernardino Giuliana

SAN CATALDO. Formare una "rete" tra soggetti pubblici e privati volta alla valorizzazione delle realtà identificative e produttive del territorio. Ciò attraverso una promozione turistica che abbia come perno culturale il prodotto letterario, inteso come interpretazione dell'ambiente naturale, della società, della cultura, della storia e delle tradizioni locali. Sono i capisaldi di un accordo di partenariato, sottoscritto ieri in Municipio, che ha sancito l'adesione del Comune di San Cataldo al Parco Letterario "Pier Maria Rosso di San Secondo", che vede figurare anche i Comuni di Caltanissetta e Delia. Figure di riferimento in questo progetto saranno due personalità sancataldesi che hanno lasciato un'eredità socio-culturale, oltre che spirituale: mons. Cataldo Naro (1951-2006) e Bernardino Giuliana (1935-1999).

Il "Parco Letterario", in genere, è un territorio che ha ispirato un autore all'interno del quale viene promosso il patrimonio storico e culturale e si organizzano visite guidate. Mons. Naro è stato arcivescovo di Monreale, teologo e storico della Chiesa; Giuliana è stato poeta, attore drammatico, regista della Settimana Santa Sancataldesi, direttore della Biblioteca comunale,



Amministratori comunali di Caltanissetta e San Cataldo, la responsabile del Parco letterario e parenti di mons. Naro e Giuliana

che oggi porta il suo nome. All'appuntamento di ieri hanno presenziato il sindaco Giampiero Modaffari, l'assessore alla Cultura Maria Concetta Naro, quello al Territorio Angelo La Rosa, l'assessore ai Beni Culturali di Caltanissetta (Comune capofila del Parco Letterario) Pasquale Carlo Tor-

natore, la responsabile del Parco Letterario e presidente dell'associazione "Dante Alighieri" di Caltanissetta (partner) prof.ssa Maria Luisa Sedita. Hanno partecipato congiunti ed amici di Mons. Naro, quale il fratello Angelo, e di Giuliana: la moglie Rosa Maria Cigna, la sorella Giuseppina Giu-

liana, il cognato Arcangelo Saetta, le cognate Gemma, Lucia, Marisa e Letizia Cigna, la nipote Cristina Leone, l'amico Giuseppe Saporito e Mariolina Riggi, colei che dal poeta ha ereditato la direzione della Biblioteca.

«Abbiamo colto l'opportunità di attivare una serie di eventi che possano far conoscere il nostro territorio - ha affermato il sindaco -. Questo partenariato sancisce un patto di crescita culturale». L'assessore Naro: «Da 4 anni lavoriamo per la crescita culturale della città». La prof.ssa Sedita: «Adesso bisogna lavorare per inserire sulla piattaforma nazionale dei Parchi Letterari notizie riguardanti mons. Naro e Giuliana, oltre che su San Cataldo». L'assessore Tornatore: «La collaborazione tra Caltanissetta e San Cataldo si rinsalda con un progetto che ha l'obiettivo di far conoscere personalità e scrittori ai giovani, oltre che valorizzare il territorio». Rosa Maria Cigna e Angelo Naro hanno ringraziato partner ed amministratori esprimendo "orgoglio" per l'inserimento dei propri congiunti nel progetto. E Mariolina Riggi: «Orgogliosa del fatto che Bernardino Giuliana e mons. Naro abbiano ricevuto una tale considerazione».

CLAUDIO COSTANZO

SAN CATALDO

«Alla zona industriale condizioni precarie»

SAN CATALDO. «Andando sui luoghi si percepisce l'insopportabile senso di abbandono che vivono le aziende ed i lavoratori». Lo afferma il deputato nazionale del Movimento 5 Stelle, on. Dedalo Pignatone che, ad inizio di giugno, ha avviato un'opera di monitoraggio della zona industriale di Caltanissetta-San Cataldo Scalo. Secondo quanto riferito dal parlamentare "pentastellato", «sono emerse delle condizioni precarie dell'area industriale, come strade dissestate, sterpaglie con rischio igienico sanitario e incendi».

Pignatone riporta le rimostranze degli addetti ai lavori e afferma: «Si è intervenuti affinché venga ripristinata via del Lavoro, dove ormai da diverso tempo vi è un grande bidone in mezzo alla strada oltre che precarie condizioni del manto stradale. Il Comune di Caltanissetta ha effettuato un sopralluogo certificando il rischio presente nei luoghi e invitando l'Irsap, ente gestore della zona industriale, ad intervenire. Dopo un mese, è stato fatto un secondo sopralluogo ma si è riscontrato che, purtroppo, nulla è cambiato. Molti imprenditori lamentano la carenza o discontinua fornitura di gas, acqua corrente, connessione internet veloce, oltre che una viabilità precaria. La richiesta più diffusa delle aziende è quella di veder rispettati i propri diritti ed essere messi nelle condizioni di poter produrre e lavorare. E' già stato predisposto un ulteriore atto al fine di porre in sicurezza l'area».

Conclude l'on. Pignatone: «Sono consapevole che la sistemazione delle strade, l'eliminazione dei pericoli e ripristino dell'area industriale rappresentano solo un minimo di quello che necessita alle imprese locali. Sono necessarie azioni molto più complesse ed incisive, in questo senso sto svolgendo il mio mandato».

C. C.

MAZZARINO ELIMINATO IL DOSSO PERICOLOSO p.b.) E' stato eliminato dagli operai del Libero Consorzio di Caltanissetta, ex Provincia regionale, il pericoloso dossi stradale esistente nella curva della provinciale che immette ai campetti comunali. Il dissesto viario era stato causato dalla presenza delle radici di un albero esistente nella zona.

DELIA

Nella Madre i funerali del maestro Farruggio

DELIA. Si svolgeranno oggi pomeriggio in chiesa Madre - Santa Maria di Loreto i funerali di Gioacchino Farruggio, maestro della banda Petiliana di Delia, del gruppo dei Lamentatori di Delia e insegnante, fino all'anno scorso, nella scuola media di Sommatino. Una morte prematura, all'età di 66 anni, che avrebbe compiuto giorno 14, che ha sconvolto le due comunità. Lacrime amare soprattutto in banda, dove Farruggio è stato un punto di riferimento per 40 anni, sin dalla fondazione. Ed è proprio nella sala prove di via Dolce che la salma sarà portata oggi alle 16,15. Da casa sua in via Luigi Russo alla sua seconda casa, la sala prove appunto. Due famiglie, naturale e musicale, che piangono la morte di Gioacchino Farruggio.

E proprio la banda ha dedicato un pensiero al suo maestro sui manifesti funebri. Pensiero che recita così: «Ricorderemo sempre il suo sorriso, la sua bontà d'animo, la sua serietà e dedizione alla musica e nella quotidianità. Ci mancherà la sua presenza costante. Ha lasciato un vuoto incolmabile. Sarà sempre il nostro caro maestro e faremo tesoro dei suoi insegnamenti. Rimarrà sempre nei nostri cuori. È stato un dono prezioso per noi essere suoi allievi, amico, figli».

SEBASTIANO BORZELLINO

MUSSOMELI

Sono già 500 le utenze servite dalla nuova condotta idrica in centro



I dipendenti di Caltaqua che effettuano costantemente il monitoraggio della nuova condotta idrica a Mussomeli

MUSSOMELI. r.m.) Superato il primo semestre di prova riguardo l'utilizzo della nuova condotta idrica che ha erogato acqua potabile, senza registrare perdite o altre problematiche, a circa 500 utenze dislocate nel cuore storico, ovvero nel quartiere della Madre e di San Giovanni Battista. Una notizia positiva, come conferma Diego Capitano, referente di Caltaqua nel territorio, stante che proprio nel centro storico, dove la vecchia rete era davvero un colabrodo, gli utenti registravano soventi problemi di approvvigionamento.

«Dallo scorso gennaio - dice - è entrata in funzione la nuova condotta idrica nel centro storico e dalla sua messa in funzione l'abbiamo monitorata costantemente. A conclusione di questo primo semestre, possia-

mo dire che funziona perfettamente e che il periodo di monitoraggio è stato superato brillantemente».

Insomma, ad oltre sessant'anni di distanza dai morti dell'acqua del 1954, Mussomeli non soffrirà più la sete per approvvigionarsi del prezioso liquido, a seguito dei lavori di sostituzione delle vecchia condotta, eseguite con tele trivellazioni guidate. Interventi eseguiti con metodo "chirurgico" senza sventrare strade e stradine, e riducendo al minimo i disagi per i cittadini. Nel dicembre del 2015 quei lavori furono affidati alla ditta Nigrelli Sebastiano di Mussomeli, per la sostituzione di 9 km di tubazioni nel centro storico. Lavori finanziati dall'Europa alla Regione e quindi a Caltaqua che li affidò in house alla ditta Nigrelli.

NISCEMI

Sarà presto realizzato il monumento in memoria dei Caduti nelle guerre

NISCEMI. Sono 280 i soldati niscemesi caduti in combattimento nel primo e secondo conflitto mondiale e per i quali l'Associazione nazionale bersaglieri di Nisceci, ha proposto all'Amministrazione comunale presieduta dal sindaco Massimiliano Conti, la realizzazione di un monumento, con incisi i loro nomi e cognomi, e di utilizzare per lo scopo una struttura in marmo travertino già esistente a piazza Martiri di Nassiriya.

Indicazione che la Giunta comunale ha accolto favorevolmente, ritenendo il monumento importante per la memoria storica locale e soprattutto ai fini dell'attribuzione degli onori civili e militari ai soldati niscemesi che persero la vita nei campi di battaglia delle due grandi guerre. La Giunta comunale ha così deliberato la realizzazione del monumento ai caduti di guerra a piazza Martiri di Nassiriya, con l'esecuzione di alcuni piccoli interventi di adeguamento della struttura già esistente a monumento in onore dei caduti e per il quale l'Associazione nazionale bersaglieri si impegna a sostenere ogni genere di spesa e di eseguire la manutenzione e la pulizia dell'area per il decoro del monumento stesso.

Il vicesindaco Pietro Stimolo ha



consegnato ieri a Palazzo di città una copia della delibera al Luogotenente Salvatore Sentina, presidente dell'Associazione nazionale bersaglieri di Nisceci ed alla presenza del sergente Giuseppe Bennici, componente del direttivo. «Il monumento - afferma Pietro Stimolo - valorizza ulteriormente dal punto di vista dell'arredo urbano la piazza».

Il luogotenente Salvatore Sentina aggiunge: «ringrazio a nome di tutto il direttivo e dei soci dell'Associazione nazionale bersaglieri il vicesindaco Stimolo, il sindaco Conti e tutta la Giunta comunale per la sensibilità dimostrata alla proposta di realizzazione del monumento, che finalmente consentirà di onorare la memoria di tutti i soldati niscemesi caduti in guerra».

SAN CATALDO

Il Consiglio oggi decide di postergare le rate Tari

SAN CATALDO. c.c.) Consiglio comunale, questa sera alle ore 20 con sette punti all'ordine del giorno. Tra i più significativi, l'annunciata proposta di modifica riguardante la scadenza della Tassa rifiuti 2018. Le rate rimarranno sei, ma si inizierà a pagare da agosto, invece che a luglio. L'ultima liquidazione, dunque, è prevista per gennaio 2019 invece che a dicembre. Tra gli altri temi che affronteranno gli esponenti della politica locale, l'approvazione di un Regolamento per l'uso dei parchi-gioco e aree a verde di proprietà comunale; si proseguirà con l'approvazione di un altro Regolamento per l'assegnazione provvisoria di "alloggi parcheggio": si tratta dell'affidamento, a carattere temporaneo, di abitazioni a famiglie indigenti che abbiano subito una procedura di sfratto dalla propria casa. Vi sarà poi un dibattito consiliare, su richiesta dell'esponente di opposizione Naro Pio e di altri consiglieri, sugli esiti della Consulta della Sanità. Aggiunti all'elenco anche un'interrogazione sugli operatori addetti alla sepoltura del consigliere di opposizione Enzo Calabrese. Proprio quest'ultimo è firmatario di un altro quesito, che riguarda la remissione di 13 cani sul territorio.